

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Relazione del Tesoriere al Bilancio preventivo dell'esercizio 2017

Cari colleghi,

per l'esercizio finanziario 2017, il nostro Ordine, presenta il bilancio di previsione secondo lo schema previsto dal Regolamento di Contabilità approvato dal nostro Consiglio Provinciale dell'Ordine, che ricalca il Regolamento del nostro Consiglio Nazionale e recepisce tutti i principi obbligatori della contabilità pubblica.

Il Bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto negli ultimi due esercizi non sono stati superati i parametri previsti per la forma ordinaria.

Il preventivo, prima di essere presentato all'odierna Assemblea degli Iscritti, è stato presentato al Consiglio dell'Ordine per la necessaria delibera di approvazione e all'esame del Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione accompagnatoria.

I dati patrimoniali economici e finanziari esposti nel conto preventivo 2017 hanno tenuto conto dei valori realizzati nel corso del 2016 e del presumibile importo che si assumerà al termine dell'esercizio.

Esso si compone dei seguenti documenti:

- 1. Preventivo economico**
- 2. Preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa;**
- 3. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;**

con i seguenti allegati:

- 4. Relazione programmatica del Presidente;**
- 5. Relazione del Tesoriere;**
- 6. tabella dimostrativa del presunto risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2016**

1. PREVENTIVO ECONOMICO

Come è stato detto, il preventivo economico è stato redatto in forma abbreviata con la sola indicazione delle voci di cui all'art. 2425 c.c. contrassegnate con le lettere maiuscole e numeri arabi; le spese per il personale sono state invece evidenziate analiticamente.

Negli enti pubblici, spesso si sottovaluta il contenuto del conto economico preventivo e consuntivo, mentre è bene prendere in considerazione anche i risultati di tali documenti che consentono di verificare quanto le entrate di competenza, siano in grado di dare copertura e pareggio alle spese di competenza.

Poiché le voci del conto economico sono riprese nel preventivo finanziario, al fine di commentarle, ritengo sufficiente rinviare allo stesso preventivo finanziario (fanno eccezione gli ammortamenti).

Il preventivo economico chiude con un disavanzo presunto di € 6.298,23.

2. PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale, è formulato per competenza finanziaria e per cassa.

Il criterio finanziario, che da sempre ha presieduto alla redazione dei bilanci degli enti pubblici, si preoccupa soprattutto di garantire la copertura delle spese.

Per ogni capitolo del preventivo finanziario sono indicati:

- a) L'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente;
- b) Le previsioni iniziali dell'anno precedente;
- c) Le Entrate che si prevede di accertare e riscuotere; le Uscite che si prevede di impegnare e pagare dell'esercizio 2017.

Le Entrate e le Uscite sono suddivise in:

- a) Titoli
- b) Categorie, che costituiscono una specificazione dei Titoli;
- c) Capitoli.

I Titoli delle Entrate sono:

Titolo I – Entrate correnti

Titolo II - Entrate in conto capitale

Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro sono costituite da entrate ed uscite per conto terzi, che costituiscono quindi sia un debito che un credito per l'ente.

ENTRATE

Le **entrate correnti** sono suddivise in:

- **entrate contributive**, che rappresentano la principale voce delle entrate di competenza e riguardano le quote annuali relative agli iscritti all'Albo ed all'Elenco, nonché le quote di iscrizione dei praticanti.

L'importo indicato nel preventivo finanziario è stato calcolato sulla previsione di n. 224 Consulenti del Lavoro, complessivamente iscritti all'Ordine Provinciale di Viterbo, contro i 221 del preventivo dell'anno 2016. Si evidenzia in questa sede che, nell'elaborazione del presente preventivo, si è tenuto conto del trend relativo alle iscrizioni di nuovi consulenti del lavoro.

È stato preventivato un numero di praticanti pari a n. 22 unità.

- **entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali:** sono costituite da rimborsi e contributi conseguiti nell'ambito di organizzazione di eventi legati alla formazione continua obbligatoria ed all'organizzazione dei corsi per la preparazione degli esami di stato.
Si segnala che nell'elaborazione del presente preventivo, si è tenuto conto delle esigue entrate derivanti dai corsi per la preparazione agli esami di stato.
- **entrate per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni:** sono costituite dai diritti di segreteria, dai rimborsi spese per sigillo e certificazioni, dai proventi derivanti dalla taratura delle parcelle;
- **entrate derivanti da trasferimenti correnti**
- **entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.**
- **Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali:** sono costituite dagli interessi sui conti correnti bancari
- **Poste correttive e compensative di uscite correnti:** sono costituite dai rimborsi spese derivanti da (Fondazione, ecc.)
- **Altre entrate:** sono costituite da proventi accessori, quali sono le quote incassate per il ritardo nei versamenti delle quote di iscrizione.

Le entrate in conto capitale

Figura in tale categoria, l'accantonamento annuale effettuato per una polizza assicurativa cosiddetta di Fine Rapporto (tra i residui attivi l'importo complessivo). Tale voce è compensata dalla rilevazione dello stesso importo nella categoria Uscite in Conto Capitale.

USCITE

Le uscite sono state valutate secondo criteri di prudenza, previa analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2016 in corso e la comparazione con l'evoluzione storica delle poste degli esercizi pregressi.

Le **Uscite correnti** sono suddivise in:

- **Uscite per gli organi dell'ente**
- **Oneri per il personale in attività di servizio**
- **Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi.** Quest'ultima voce comprende:
 - Acquisto di libri, riviste e giornali
 - Premi di assicurazione
 - Spese di rappresentanza
 - Spese diverse
 - Spese per compensi professionali
 - Spese legali

- **Uscite per funzionamento ufficio**

In questa voce sono comprese tutte le spese generali, quali:

- Affitti e spese condominiali
- Utenze telefoniche
- Acqua, luce, gas
- Cancelleria e stampati
- Spese postali e valori ballati
- Pulizia
- Manutenzioni
- Spese per collegamenti informatici
- Spese per gestione e aggiornamento programmi
- Spese per la gestione del sito web
- Spese per la sicurezza e la privacy

- **Uscite istituzionali:**

comprendono:

- Spese per salvaguardia e promozione dell'immagine
- Spese per le assemblee
- Spese per stampa e spedizione albo
- Spese per tessere magnetiche, smart card, ecc.
- Spese per la formazione professionale continua
- Spese per commissioni di studio

Si sottolinea che le "Quote da versare al Consiglio Nazionale", contrariamente agli anni passati non sono state preventivate in quanto dall'anno 2016 le quote dovute dagli iscritti all'Ordine, sono versate tramite Mod. F24 con due distinti codici tributo: uno per la quota di competenza del Consiglio Provinciale ed un per la parte di competenza del Consiglio Nazionale. In merito a tale voce si è previsto di saldare quanto residua dagli anni precedenti, in relazione all'incasso effettuato dal nostro Ordine sulle quote pregresse degli iscritti morosi.

Come già negli anni segnalato, anche nel rendiconto consuntivo annuale, tra le maggiori uscite che il nostro Consiglio sostiene, la principale è quella relativa al Personale dipendente, che da sola rappresenta circa il 30,00% delle "Uscite correnti".

Oneri finanziari

Comprendono :

- spese e commissioni bancarie
- spese per la riscossione delle quote associative

Oneri tributari

Riguardano le imposte e tasse che gravano sull'ente, in particolare l'Irap pagata per il dipendente.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

In questa voce è stato previsto un importo per rimborsi vari, non ricompresi nelle altre poste di bilancio.

Le **uscite in conto capitale** riguardano l'acquisto di alcuni beni ed attrezzature, l'acquisto che si prevede necessario per l'arredamento della nuova sede che sarà operativa dal mese di gennaio 2017, nonché materiali hardware per la gestione della formazione professionale continua.

Figura inoltre, in tale categoria l'accantonamento effettuato per una polizza assicurativa cosiddetta di Fine Rapporto. Tale voce è compensata dalla rilevazione dello stesso importo nella categoria Entrate in Conto Capitale.

RESIDUI ATTIVI INIZIALI

Comprendono le entrate di competenza dell'esercizio precedente che non risultano ancora incassate all'inizio dell'esercizio; gli importi sono suddivisi per voce d'entrata, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

RESIDUI PASSIVI INIZIALI

Sono costituiti da uscite di competenza dell'esercizio precedente non ancora pagate all'inizio dell'esercizio; anche in tale posta gli importi sono suddivisi per voce di uscita, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In questo prospetto sono state riepilogate le entrate e le uscite previste per il 2017; esso evidenzia un disavanzo di competenza di € 13.483,23 ed un disavanzo di cassa pari ad € 22.221,34. Entrambi i disavanzi, sono ampiamente coperti dagli avanzi di amministrazione degli anni precedenti, come già indicato nel preventivo finanziario allegato.

Alla fine di questa breve esposizione Vi invito ad approvare il Bilancio Preventivo per l'anno 2017 così come proposto.

Viterbo, 30/11/2016

Il Consigliere Tesoriere